

Vista la legge regionale 11 agosto 2009, n. 16 (Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio);

Preso atto che l'articolo 4, comma 2, della citata legge regionale 16/2009 prevede che i Comuni si avvalgano, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'inizio dei lavori, di organismi tecnici composti dai responsabili delle strutture regionali a livello provinciale competenti in materia e da esperti;

Considerato che l'articolo 3, comma 4, della legge regionale 16/2009 dispone che gli organismi tecnici siano costituiti con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, che ne determina la composizione, la durata, i compiti e le modalità di funzionamento;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2010, n. 850 con la quale, pertanto, sono stati determinati la composizione, la durata, i compiti e le modalità di funzionamento degli organismi tecnici di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale 16/2009, aventi compiti di verifica sull'osservanza delle norme tecniche per la costruzione in zona sismica;

Atteso che, ai sensi del punto 2 della citata deliberazione della Giunta regionale 850/2010, gli organismi tecnici sono costituiti presso le Direzioni Provinciali lavori pubblici della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;

Atteso che, ai sensi della citata DGR 850/2010, l'organismo tecnico costituito presso ciascuna Direzione Provinciale lavori pubblici della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici è composto dal Direttore di servizio, che lo presiede, nonché da componenti esterni;

Atteso che, ai sensi del punto 7 della citata DGR 850/2010, il Direttore centrale ambiente e lavori pubblici designa i componenti esterni previa richiesta, agli Ordini professionali di appartenenza, della segnalazione di nominativi di ingegneri, architetti e geologi, in possesso di laurea del vecchio ordinamento o di laurea specialistica del nuovo ordinamento, corredata dai relativi curricula vitae e dalle altre dichiarazioni dovute per legge;

Atteso che, ai sensi del punto 8 della citata DGR 850/2010, con decreto del Presidente della Regione, a seguito delle segnalazioni pervenute dagli Ordini professionali, sono nominati i componenti degli organismi tecnici;

Considerato che, con nota prot. n. ALP. 6-33180-E/5/16 di data 19 maggio 2010, il Direttore centrale ambiente e lavori pubblici ha richiesto all'Ordine degli Ingegneri ed all'Ordine degli Architetti della Provincia di Gorizia nonché all'Ordine dei Geologi del Friuli Venezia Giulia, la segnalazione dei nominativi, rispettivamente, di almeno sei ingegneri, di almeno tre architetti e di almeno tre geologi, corredata dai curricula vitae e dalle altre dichiarazioni dovute per legge, per la partecipazione all'organismo tecnico da costituirsi presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Gorizia, come da punti 3 e 7 della citata D.G.R. 850/2010;

Considerato che, con nota prot. n. ALP. 6-33174-E/5/16 di data 19 maggio 2010, il Direttore centrale ambiente e lavori pubblici ha richiesto all'Ordine degli Ingegneri ed all'Ordine degli Architetti della Provincia di Pordenone nonché all'Ordine dei Geologi del Friuli Venezia Giulia, la segnalazione dei nominativi, rispettivamente, di almeno quindici ingegneri, di almeno sei architetti e di almeno sei geologi, corredata dai curricula vitae e dalle altre dichiarazioni dovute per legge, per la partecipazione all'organismo tecnico da costituirsi presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, come da punti 4 e 7 della citata D.G.R. 850/2010;

Considerato che, con nota prot. n. ALP. 6-33179-E/5/16 di data 19 maggio 2010, il Direttore centrale ambiente e lavori pubblici ha richiesto all'Ordine degli Ingegneri ed all'Ordine degli Architetti della Provincia di Trieste nonché all'Ordine dei Geologi del Friuli Venezia Giulia, la segnalazione dei nominativi, rispettivamente, di almeno sei ingegneri, di almeno tre architetti e di almeno tre geologi, per la partecipazione all'organismo tecnico da costituirsi presso la Direzione provinciale lavori pubblici di

Trieste, come da punti 5 e 7 della citata D.G.R. 850/2010;

Considerato che, con nota prot. n. ALP. 6-33172-E/5/16 di data 19 maggio 2010, il Direttore centrale ambiente e lavori pubblici ha richiesto all'Ordine degli Ingegneri ed all'Ordine degli Architetti della Provincia di Udine nonché all'Ordine dei Geologi del Friuli Venezia Giulia, la segnalazione dei nominativi, rispettivamente, di almeno ventiquattro ingegneri, di almeno sei architetti e di almeno sei geologi, corredata dai curricula vitae e dalle altre dichiarazioni dovute per legge, per la partecipazione all'organismo tecnico da costituirsi presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Udine, come da punti 6 e 7 della citata D.G.R. 850/2010;

Preso atto che, con nota di data 9 giugno 2010, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Gorizia ha segnalato, al fine della partecipazione all'organismo tecnico da costituirsi presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Gorizia, i nominativi di sei ingegneri;

Rilevato che, con nota prot. n. ALP. 6-40171-E/5/16 di data 24 giugno 2010, è stato inviato un sollecito all'Ordine degli Architetti di Gorizia, in riferimento alla precedente nota prot. n. ALP. 6-33180-E/5/16 di data 19 maggio 2010;

Preso atto che, con nota di data 1 luglio 2010, l'Ordine degli Architetti della Provincia di Gorizia ha segnalato, al fine della partecipazione all'organismo tecnico da costituirsi presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Gorizia, i nominativi di tre architetti, senza tuttavia allegare i relativi curricula vitae;

Preso atto che, con nota di data 11 giugno 2010, l'Ordine dei Geologi del Friuli Venezia Giulia, al fine della partecipazione all'organismo tecnico da costituirsi presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Gorizia, ha segnalato i nominativi di tre geologi;

Preso atto che, con nota di data 10 giugno 2010, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pordenone ha segnalato, al fine della partecipazione all'organismo tecnico da costituirsi presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, i nominativi di diciassette ingegneri;

Preso atto che, con nota di data 10 giugno 2010, l'Ordine degli Architetti della Provincia di Pordenone ha segnalato, al fine della partecipazione all'organismo tecnico da costituirsi presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, i nominativi di sei architetti;

Preso atto che, con note di data 9 giugno 2010 e di data 22 giugno 2010, l'Ordine dei Geologi del Friuli Venezia Giulia, al fine della partecipazione all'organismo tecnico da costituirsi presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, ha segnalato i nominativi di sei geologi;

Preso atto che, con nota di data 11 giugno 2010, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste ha segnalato, al fine della partecipazione all'organismo tecnico da costituirsi presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Trieste, i nominativi di sei ingegneri;

Preso atto che, con nota di data 11 giugno 2010, l'Ordine degli Architetti della Provincia di Trieste ha segnalato, al fine della partecipazione all'organismo tecnico da costituirsi presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Trieste, i nominativi di tre architetti;

Preso atto che, con nota di data 11 giugno 2010, l'Ordine dei Geologi del Friuli Venezia Giulia, al fine della partecipazione all'organismo tecnico da costituirsi presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Trieste, ha segnalato i nominativi di tre geologi;

Preso atto che, con nota di data 14 giugno 2010, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine ha segnalato, al fine della partecipazione all'organismo tecnico da costituirsi presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Udine, i nominativi di trentacinque ingegneri;

Preso atto che, con nota di data 10 giugno 2010, l'Ordine degli Architetti della Provincia di Udine ha segnalato, al fine della partecipazione all'organismo tecnico da

costituirsì presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Udine, i nominativi di otto architetti;

Preso atto che, con le note di data 9 giugno 2010 e di data 22 giugno 2010, l'Ordine dei Geologi del Friuli Venezia Giulia, al fine della partecipazione all'organismo tecnico da costituirsì presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Udine, ha segnalato i nominativi di sei geologi;

Viste le designazioni indicate nella nota di data 7 luglio 2010 dal Direttore della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, il quale, vagliati i nominativi pervenuti in base alla preparazione e all'esperienza desunte dai dati contenuti nei curricula vitae dei candidati proposti, ha ritenuto soggetti maggiormente idonei a ricoprire le cariche di componenti esterni degli organismi tecnici i seguenti:

a) per l'organismo tecnico da costituirsì presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone:

| | | |
|------------------|------------------|----------------|
| 5 ingegneri | 2 architetti | 2 geologi |
| Tiberio Altinier | Valter Baracetti | Davide Fusetti |
| Massimo Brunetta | Renato Facca | Flavio Seriani |
| Marco Cozzi | | |
| Vinicio Perin | | |
| Livio Romanin | | |

b) per l'organismo tecnico da costituirsì presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Trieste:

| | | |
|----------------|----------------|-------------|
| 2 ingegneri | 1 architetto | 1 geologo |
| Fausto Benussi | Fabio Radanich | Sandro Rota |
| Iztok Smotlak | | |

c) per l'organismo tecnico da costituirsì presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Udine:

| | | |
|-----------------------|---------------------|-------------------|
| 8 ingegneri | 2 architetti | 2 geologi |
| Massimo Blasone | Alessandro De Prato | Andrea Mocchiutti |
| Gian Paolo Catalano | Giulio Moras | Giovanni Pascolo |
| Cristiano Cecotti | | |
| Andrea Craighero | | |
| Alessandro d'Agostino | | |
| Marino Del Piccolo | | |
| Andrea Di Santolo | | |
| Marco Zilli | | |

Ritenuto di condividere le designazioni indicate dal Direttore della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;

Rilevato che l'Ordine degli Architetti di Gorizia non ha provveduto a trasmettere tutti i curricula vitae dei candidati proposti, con la predetta nota di data 1 luglio 2010, per l'organismo tecnico da costituirsì presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Gorizia;

Ritenuto pertanto di non potere individuare i soggetti ritenuti maggiormente idonei a ricoprire le cariche di componenti esterni per l'organismo tecnico da costituirsì presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Gorizia;

Ritenuto di provvedere comunque alla nomina degli organismi tecnici presso le Direzioni provinciali lavori pubblici di Pordenone, di Trieste e di Udine, al fine di garantire un efficiente svolgimento dell'attività di verifica sull'osservanza delle norme tecniche per la costruzione in zona sismica;

Vista la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) ed, in particolare, l'articolo 53 sulle procedure per il conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici;

Rilevato che, per tutti i soggetti ritenuti maggiormente idonei a ricoprire le cariche di componenti esterni degli organismi tecnici, sono state rilasciate le dichiarazioni dovute per legge ai sensi del punto 7 della citata DGR 850/2010;

Visto l'articolo 8, comma 53, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) a norma del quale, al fine del contenimento della spesa pubblica, i compensi, le indennità e i gettoni di presenza, comunque denominati, corrisposti a componenti di commissioni, comitati e di organi collegiali previsti da leggi e regolamenti regionali o costituiti con provvedimento dell'Amministrazione regionale, sono ridotti del 10 per cento;

Ritenuto, in relazione alla qualificazione e all'impegno professionale richiesto, di attribuire a ciascun componente esterno degli organismi tecnici, per ogni giornata di partecipazione alle sedute, un gettone di presenza pari a euro 52,00, corrispondente all'importo di euro 50,00 fissato, per le precedenti Commissioni tecniche provinciali istituite ai sensi della legge regionale 27/1988, con deliberazione di Giunta regionale n. 3903 del 19 novembre 2002, aggiornato in ragione dell'indice ISTAT di rivalutazione monetaria e ridotto del 10% ai sensi dell'art. 8, comma 53, della legge regionale 1/2007;

Ritenuto, altresì, di attribuire al componente esterno degli organismi tecnici incaricato della verifica dei calcoli relativi alle opere strutturali e geotecniche, un ulteriore compenso commisurato all'importo presunto degli elementi e delle opere strutturali dei progetti dichiarato dal progettista, sulla base di specifico computo metrico, al momento del deposito;

Ritenuto di stabilire tale compenso nella misura determinata con decreto del Presidente della Regione 27 maggio 2005, n. 150/Pres. per le precedenti Commissioni tecniche provinciali istituite ai sensi della legge regionale 27/1988, aggiornata in ragione dell'indice ISTAT di rivalutazione monetaria e ridotta del 10% ai sensi dell'art. 8, comma 53, della legge regionale 1/2007, con l'aggiunta di tre ulteriori classi per importi superiori ad euro 900.000,00, come da tabella che segue:

| Importo elementi - opere strutturali | Compenso |
|--------------------------------------|----------|
| Fino ad € 45.000,00 | € 88,00 |
| da € 45.000,01 ad € 90.000,00 | € 108,00 |
| da € 90.000,01 ad € 175.000,00 | € 128,00 |
| da € 175.000,01 ad € 350.000,00 | € 152,00 |
| da € 350.000,01 ad € 900.000,00 | € 172,00 |
| da € 900.000,01 ad € 1.500.000,00 | € 250,00 |
| da € 1.500.000,01 ad € 2.000.000,00 | € 300,00 |
| da € 2.000.000,01 ad € 2.500.000,00 | € 350,00 |
| oltre € 2.500.000,00 | € 400,00 |

Considerato che, con nota prot. n. ALP. 6-34394-E/5/16 di data 25 maggio 2010, è stata richiesta alle Direzioni provinciali lavori pubblici della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, la segnalazione dei nominativi dei dipendenti regionali con funzioni di Presidente e di segretario dell'organismo tecnico da costituirsi presso ciascuna Direzione provinciale, nonché la trasmissione della dichiarazione sull'insussistenza di condizioni di incompatibilità alla nomina di Presidente;

Considerato che, con la nota della Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, prot. n. ALPPN/o/35256/APD di data 28 maggio 2010, e con successiva nota integrativa, prot. n. ALPPN/o/36617/APD di data 4 giugno 2010, sono stati segnalati i nominativi dei dipendenti regionali con funzioni di Presidente e di Segretario dell'organismo tecnico da costituirsi presso la Direzione provinciale medesima ed è stata trasmessa la dichiarazione sull'insussistenza di condizioni di incompatibilità alla nomina di Presidente;

Considerato che, con fax della Direzione provinciale lavori pubblici di Udine di data 7 luglio 2010, sono stati segnalati i nominativi dei dipendenti regionali con funzioni di Presidente e di Segretario dell'organismo tecnico da costituirsi presso la Direzione provinciale medesima ed è stata trasmessa la dichiarazione sull'insussistenza di condizioni di incompatibilità alla nomina di Presidente;

Considerato che, con la nota della Direzione provinciale lavori pubblici di Trieste, prot. n. 41463-e/5/3 di data 30 giugno 2010, sono stati segnalati i nominativi dei dipendenti regionali con funzioni di Presidente e di Segretario dell'organismo tecnico da costituirsi presso la Direzione provinciale medesima ed è stata trasmessa la dichiarazione sull'insussistenza di condizioni di incompatibilità alla nomina di Presidente;

Ritenuto, in considerazione delle designazioni e delle segnalazioni pervenute, di provvedere alla nomina dei componenti e del Segretario degli organismi tecnici di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale 16/2009, da costituirsi presso le Direzioni Provinciali lavori pubblici di Pordenone, di Trieste e di Udine della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;

Ritenuto, per le motivazioni sopra indicate, di non provvedere alla nomina dei componenti e del Segretario dell'organismo tecnico di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale 16/2009, da costituirsi presso la Direzione Provinciale lavori pubblici di Gorizia della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;

Su proposta dell'Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici;

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. L'organismo tecnico di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale 16/2009, da costituirsi presso la Direzione Provinciale lavori pubblici di Pordenone della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, dura in carica due anni ed è composto dal Presidente, arch. Roberto Zambet, quale dipendente regionale delegato dal Direttore di Servizio sostituto della Direzione Provinciale lavori pubblici di Pordenone, e dai seguenti professionisti esperti:

| | | |
|------------------|------------------|----------------|
| 5 ingegneri | 2 architetti | 2 geologi |
| Tiberio Altinier | Valter Baracetti | Davide Fusetti |
| Massimo Brunetta | Renato Facca | Flavio Seriani |
| Marco Cozzi | | |
| Vinicio Perin | | |
| Livio Romanin | | |

Le funzioni di Segretario sono attribuite alla geom. Cristina Cantarutti.

2. L'organismo tecnico di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale 16/2009, da costituirsi presso la Direzione Provinciale lavori pubblici di Trieste della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, dura in carica due anni ed è composto dal Presidente, ing. Ermanno Tamaro, Direttore di Servizio della Direzione Provinciale lavori pubblici di Trieste, e dai seguenti professionisti esperti:

| | | |
|----------------|----------------|-------------|
| 2 ingegneri | 1 architetto | 1 geologo |
| Fausto Benussi | Fabio Radanich | Sandro Rota |
| Iztok Smotlak | | |

Le funzioni di Segretario sono attribuite all'ing. Graziano Cecchi.

3. L'organismo tecnico di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale 16/2009, da costituirsi presso la Direzione Provinciale lavori pubblici di Udine della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, dura in carica due anni ed è composto dal Presidente, ing. Giovanni Ceschia, quale dipendente regionale delegato dal Direttore di Servizio della Direzione Provinciale lavori pubblici di Udine, e dai seguenti professionisti esperti:

| | | |
|-------------|--------------|-----------|
| 8 ingegneri | 2 architetti | 2 geologi |
|-------------|--------------|-----------|

| | | |
|-----------------------|---------------------|-------------------|
| Massimo Blasone | Alessandro De Prato | Andrea Mocchiutti |
| Gian Paolo Catalano | Giulio Moras | Giovanni Pascolo |
| Cristiano Cecotti | | |
| Andrea Craighero | | |
| Alessandro d'Agostino | | |
| Marino Del Piccolo | | |
| Andrea Di Santolo | | |
| Marco Zilli | | |

Le funzioni di Segretario sono attribuite all'arch. Valdi De Micheli.

4. Nelle more della nomina dei componenti e del Segretario dell'organismo tecnico di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale 16/2009, da costituirsi presso la Direzione Provinciale lavori pubblici di Gorizia della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, tale Direzione provinciale continuerà ad effettuare la verifica sull'osservanza delle norme tecniche per la costruzione in zona sismica sul territorio di propria competenza avvalendosi dell'organismo tecnico presso la Direzione Provinciale lavori pubblici di Udine, ai sensi dell'articolo 52 della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo).

5. Le riunioni degli organismi tecnici sono convocate dal Presidente e sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti.

6. I pareri degli organismi tecnici sono motivati e sono approvati con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. A parità di voti prevale quello del Presidente.

7. Ai componenti esterni che partecipano alle sedute degli organismi tecnici, compete un gettone di presenza pari a euro 52,00 nonché il rimborso delle eventuali spese di viaggio sostenute per la partecipazione alle sedute nella misura prevista per i dipendenti regionali con qualifica di dirigente.

8. Al componente esterno incaricato della verifica dei calcoli relativi alle opere strutturali e geotecniche è attribuito un compenso come da tabella che segue:

| Importo elementi - opere strutturali | Compenso |
|--------------------------------------|----------|
| Fino ad € 45.000,00 | € 88,00 |
| da € 45.000,01 ad € 90.000,00 | € 108,00 |
| da € 90.000,01 ad € 175.000,00 | € 128,00 |
| da € 175.000,01 ad € 350.000,00 | € 152,00 |
| da € 350.000,01 ad € 900.000,00 | € 172,00 |
| da € 900.000,01 ad € 1.500.000,00 | € 250,00 |
| da € 1.500.000,01 ad € 2.000.000,00 | € 300,00 |
| da € 2.000.000,01 ad € 2.500.000,00 | € 350,00 |
| oltre € 2.500.000,00 | € 400,00 |

9. In caso di incarico affidato a più componenti esterni, il compenso di cui al punto 8 è suddiviso fra tutti i componenti e ripartito in parti uguali fra ingegneri e/o architetti, fatta salva una quota pari al 10 % del compenso medesimo, che spetta al geologo, qualora il progetto depositato sia corredato dalla relazione geologica o geotecnica.

10. I compensi di cui ai punti 7, 8 e 9 sono erogati con cadenza almeno trimestrale.

11. La spesa relativa agli oneri connessi al funzionamento degli organismi tecnici graverà, ai sensi dell'articolo 18, commi 2, 3 e 4 della legge regionale 16/2009, a carico dell'unità di bilancio 11.3.1.1180 e dei capitoli 9444, 9445 e 9446 nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, con riferimento, rispettivamente, alla Direzione provinciale

lavori pubblici di Pordenone, di Trieste e di Udine.

12. Alla presente deliberazione si darà esecuzione con decreto del Presidente della Regione da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione.